

Un importante percorso formativo dedicato alle politiche di integrazione e di antidiscriminazione

Confronto Università-Enti pubblici sulla governance delle migrazioni



“L’incontro nasce dal nostro impegno come Associazione dei Comuni siciliani in collaborazione con l’Università La Sapienza, con Anci Umbria, Anci Lombardia e Roma capitale. Si tratta di un’importante occasione di formazione e di sensibilizzazione in un momento particolare che deve necessariamente fare i conti con le terribili vicende dell’Ucraina che rappresentano una vera e propria svolta nei confronti del complessivo fenomeno delle migrazioni. È necessario, quindi, che si trovi un sistema definitivo e concreto che agevoli l’arrivo di rifugiati non europei e riconosca loro il diritto alla libertà, alla pace e all’accoglienza attraverso il coinvolgimento dei prefetti, della Regione e dei Comuni. I Comuni hanno sicuramente un ruolo di presenza e di stimolo a vantaggio della popolazione migrante. Riteniamo necessario, però, che queste persone possano disporre al più presto di un bonus fiscale e che si accorcino notevolmente i tempi di identificazione e di integrazione”. Questo l’intervento di Leoluca Orlando, presidente di Anci Sicilia, che ieri mattina ha aperto i lavori dell’incontro “Per una migliore Governance delle migrazioni: il ruolo delle auto-

nomie locali”, organizzato dall’Associazione dei Comuni siciliani, in collaborazione con l’Università La Sapienza di Roma, e svoltosi a Palazzo Comitini (Palermo).

“La nostra Università - ha dichiarato Antonello Folco Biagini, rettore dell’Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza - è lieta di avere supportato il corso sulla ‘gestione delle migrazioni’, insieme ai prestigiosi partner, nato con l’obiettivo di contribuire al potenziamento delle capacità di gestione delle migrazioni da parte del sistema pubblico, in particolare delle amministrazioni pubbliche locali.

Le tematiche trattate, del resto si inseriscono appieno nell’ampio panorama di sfide che la società affronta e dovrà superare nel prossimo futuro”.

“Il Progetto rappresenta inoltre - ha aggiunto il rettore - un’opportunità di consolidamento di una rete interregionale/territoriale volta al rafforzamento della capacity building delle amministrazioni pubbliche competenti in materia di politiche e gestione delle migrazioni e asilo”.

Hanno preso parte all’incontro,

introdotto e coordinato dal segretario generale dell’Associazione, Mario Emanuele Alvano, Giuseppe Forlani, prefetto di Palermo, Nadan Petrovic e Andrea Carteny, docenti dell’Università La Sapienza di Roma, Maurizio Ambrosini, docente dell’Università Statale di Milano, Riccardo Compagnucci, docente Unitelma, Ignazia Bartolini, docente dell’Università degli studi di Palermo, Salvatore Ippolito, docente dell’Unitelma Sapienza e Mario Carta, professore ordinario Unitelma Sapienza.

L’iniziativa ha sancito la conclusione del terzo modulo del progetto sulla “Gestione delle migrazioni: formazione delle Pa locali”, un percorso formativo dedicato alle politiche di integrazione e di antidiscriminazione promosso dall’Università di Roma La Sapienza e Unitelma Sapienza, in partnership con ANCI Sicilia, Anci Lombardia, Anci Umbria e l’Area Metropolitana di Roma, nell’ambito del progetto, finanziato dal Fami (Fondo asilo, migrazioni, integrazione).

Nel corso dell’incontro i relatori hanno sottolineato l’importanza poli-



tica oltre che storica delle migrazioni internazionali e interne e i fenomeni correlati di gestione amministrativa e di trasformazione culturale tanto delle comunità di partenza degli emigranti quanto delle società di arrivo. È stato, quindi, evidenziato come in questo contesto storico sia fondamentale una conoscenza specifica dei movimenti migratori che sono strettamente correlati anche al progresso economico e

quanto sia importante costruire una rete di enti locali interessati allo scambio e alla creazione di opportunità di apprendimento reciproco sul tema dell’accoglienza e dell’integrazione dei migranti. È, quindi, fondamentale creare l’opportunità di apprendere tra pari, condividendo i risultati e coinvolgendo i partecipanti in sessioni di apprendimento, formazione e di scambio di buone pratiche.

Anci Sicilia: una Pa efficace per supportare cittadini e imprese con servizi performanti Pnrr e avvisi sulla transizione digitale

Degli avvisi del Pnrr in materia di transizione digitale e delle misure di interesse degli Enti locali si è parlato ieri mattina nel corso dell’incontro, in videoconferenza, organizzato dall’Anci Sicilia e dal Dipartimento per la Trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

L’evento, introdotto e coordinato dal segretario generale dell’Anci Sicilia, Mario Emanuele Alvano, ha registrato la presenza di circa 150 rappresentanti dei comuni siciliani e ha visto la partecipazione di Paolo Petralia Camassa, assessore all’innovazione del Comune di Palermo, Vincenzo Lo Piccolo, rappresentante della Regione per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale insieme a Chiara Daneo, Daniele De

Bernardin, Luca Rigoni e Michele Vitiello in rappresentanza del dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulle risorse del Pnrr per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

“Una Pubblica amministrazione efficace - ha dichiarato Mario Emanuele Alvano, segretario generale di Anci Sicilia - deve saper supportare cittadini e imprese con servizi sempre più performanti e accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale”.

“La digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche - ha aggiunto - e dei servizi pubblici è un impegno non più rimandabile e una grande opportunità per il futuro, nonché l’unica

soluzione in grado di accorciare le distanze tra enti e individui, riducendo i tempi della burocrazia”.

Nel corso dell’incontro sono state presentate le misure del Pnrr dedicate a supportare la transizione digitale delle Pa locali, descrivendo in particolare le modalità attraverso le quali gli enti potranno accedere ai fondi, realizzare gli interventi previsti e su come rimanere aggiornati sull’apertura degli avvisi.

Nel corso della videoconferenza è stata illustrata la strategia di “Italia digitale 2026” la quale include importanti investimenti per garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, diffondere l’identità digitale, colmare il gap di compe-



tenze digitali nell’intera nazione e incentivare le Pa italiane a utilizzare servizi in cloud e a erogare i servizi pubblici essenziali online. Presentata, inoltre, la piattaforma digitale (<https://padigitale2026.gov.it/>) che

consentirà alle Amministrazioni pubbliche interessate di richiedere i fondi del Pnrr dedicati alla transizione digitale, rendicontare l’avanzamento dei progetti e ricevere eventuale assistenza.



“Gestione delle migrazioni ed esperienze dei ‘Piccoli Comuni Welcome”, questo il titolo dell’incontro, organizzato dall’Anci Sicilia che si svolgerà stamattina, a partire dalle 9, a Palermo, presso la Sala dell’hotel NH (Foro Italico Umberto I, 22), in videoconferenza tramite il link: <https://meet.goto.com/452729629>

La prima parte (ore 9-11), realiz-

Questa mattina un incontro a Palermo in cui si confronteranno rappresentanti degli Enti locali ed esperti del settore Le esperienze maturate nei “Piccoli Comuni Welcome”

zata nell’ambito del progetto Fami “Gestione delle migrazioni: formazione delle Pa locali”, prevede un confronto tra rappresentanti degli Enti locali ed esperti del settore, tra i quali Nadan Petrovic docente dell’Università degli Studi di Roma La Sapienza, Riccardo Compagnucci e Salvatore Ippolito, docenti di Unitelma Sapienza, sui temi oggetto del percorso formativo, e, in particolare, sui diversi aspetti di gestione del fenomeno migratorio che vede gli enti locali attori cruciali nell’organizzazione e nell’erogazione di servizi.

Nella seconda parte dell’incontro (ore 11-13), realizzata nell’ambito del coordinamento dei Comuni sici-

liani aderenti alla rete Sai (Progetto 3031 “COOPERA - I Comuni Migliorano PER Arginare le vulnerabilità”) verrà approfondito il tema dell’impatto socioeconomico dei pro-

getti Sai e in particolare il focus sarà incentrato sull’esperienza delle cooperative di comunità nei “Piccoli Comuni Welcome”.



Interverranno Angelo Moretti, presidente del consorzio “Sale della Terra” e referente della Rete dei “Piccoli Comuni Welcome”; Giovanna Zollo, coordinatrice delle Cooperative di comunità Pw/Sale della Terra; Giacomo Cazzato, sindaco di Tiggiano (Le).

I relatori, insieme ai rappresentanti delle Cooperative, offriranno spunti e riflessioni su questo strumento innovativo per un diverso “Welfare di comunità” che vede le amministrazioni locali a un tempore-sponsabili dell’integrazione sociale degli stranieri ma anche agenti di sviluppo che guardano al fenomeno migratorio come risorsa per il territorio.